

Progettazione e Costruzione dei Porti turistici

di Ugo Tomasicchio

Seconda edizione aggiornata ed ampliata con la collaborazione di G.R. Tomasicchio
EdiBios, Cosenza. Pp.324. € 30,00 dito da Carlo Delfino editore, Sassari, 2011

La prima edizione di questo volume, uscita nel 2002 con il titolo “La progettazione dei porti turistici”, andò rapidamente esaurita grazie alla chiarezza e semplicità della trattazione che non significa approssimazione ed assenza di rigore scientifico. Rivolta ad ingegneri ed architetti intendeva fornire loro “gli elementi sufficienti a disegnare e a ben inserire nell’ambiente costiero una struttura per il diporto nautico”.

L’esperienza dell’Autore e il ruolo da lui svolto all’interno dell’Amministrazione statale dei Lavori Pubblici, ed in particolare come Presidente della III Sezione del Consiglio Superiore, gli ha dato la possibilità di avere una visione sinottica della problematica, tanto che il volume non trattava solo delle progettazioni delle opere, ma anche di tutti quegli studi che precedono la progettazione vera e propria, fino ad affrontare anche il delicato tema del rapporto fra opere portuali e protezione dei litorali.

La nuova edizione, realizzata con Giuseppe Roberto Tomasicchio, ordinario di Costruzioni idrauliche, Marittime e Idrologia presso l’Università del Salento, si arricchisce non solo per gli aggiornamenti che tengono conto dell’evoluzione della disciplina, ma anche per alcune parti che saranno di sicura utilità nella direzione dei lavori.

Il volume inizia con l’analisi dei criteri per la scelta del sito e per l’analisi di fattibilità, per passare poi ai criteri di progettazione, con le indagini ambientali e gli studi per la mitigazione degli impatti.

Segue lo studio del clima meteo marino e della sua azione sulla costa, per arrivare infine al disegno del porto con il progetto delle strutture. Il problema dei lavori di dragaggio e di scarica dei materiali di risulta, di grande attualità anche ai fini del riequilibrio costiero, viene affrontato in un capitolo che tocca anche gli aspetti normativi e facendo riferimento ad esperienze effettuate di recente in Italia.

Il volume si chiude con un esempio pratico: la proposta di riclassifica dell’antico Porto di Bari, con l’analisi



di varie ipotesi progettuali.

Anche questa edizione ha i caratteri di chiarezza che caratterizzavano quella precedente e si presta alla consultazione di altre professionalità oltre quelle a cui è direttamente dedicata, come i geologi, che in tematiche costiere si trovano a collaborare sempre più frequentemente con gli ingegneri marittimi; ma lo consigliamo anche a tutti coloro che, nelle diverse posizioni della pubblica amministrazione, si occupano di gestione della fascia costiera: vi troveranno certamente riferimenti utili in tutte quelle occasioni in cui si troveranno ad dover esprimere valutazioni su progetti di portualità che interessano il loro territorio.

#